

DESCRIZIONE DEL PROGETTO-TITOLO: Stili di vita in ambiente di lavoro. Studio pilota sulla Promozione della Salute nei lavoratori del territorio fiorentino sud est
FINALITA' E PREMESSE: <p>I Servizi di Prevenzione delle Aziende Sanitarie, i datori di lavoro con le altre figure aziendali, medici competenti e rappresentanti dei lavoratori alla sicurezza, possono svolgere un ruolo attivo nella promozione della salute dei lavoratori contribuendo all'adozione di stili di vita salutari, favorendo le motivazioni al cambiamento.</p> <p>Tra le novità del decreto Legislativo n°81 del 2008 all'articolo 2, viene introdotta la definizione di sistema di promozione della salute e della sicurezza come "complesso dei soggetti istituzionali che concorrono, con la partecipazione delle parti sociali, alla realizzazione dei programmi di intervento finalizzati a migliorare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori".</p> <p>La UF PISLL zona fiorentina sud est dal 2007, ha valorizzato la "<i>Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro</i>" quale strumento strategico ed innovativo per migliorare l'efficacia degli interventi nelle aziende del territorio e favorire lo sviluppo e il mantenimento di ambienti di lavoro che stimolino stili di vita salutari.</p> <p>E' noto che il luogo di lavoro costituisce sicuramente un setting favorevole per lo sviluppo di programmi di promozione della salute, perché è possibile raggiungere circa il 60% della popolazione.</p> <p>Infatti la maggior parte della popolazione adulta trascorre gran parte del suo tempo in ambiente di lavoro, luogo dove le persone acquisiscono competenze tecniche, imparano a conoscere i rischi lavorativi, a responsabilizzarsi verso gli altri, a favorire la crescita personale e la partecipazione sociale. L'acquisizione di conoscenze e cambiamenti negli stili di vita dei lavoratori si ripercuotono favorevolmente nella vita familiare e sociale moltiplicandone i benefici delle azioni intraprese. L'abitudine al fumo di tabacco, ad esempio, uno dei fattori determinanti di salute, può essere affrontato con questo tipo di strategia in quanto il fumo rappresenta non solo un problema di sanità pubblica, ma costituisce un diffuso fattore di rischio presente negli ambienti lavorativi.</p> <p>L'obiettivo principale di questo progetto è sviluppare una metodologia intersettoriale e interdisciplinare di rete tra i Servizi Sanitari di Prevenzione della zona sud est e gli stakeholders del territorio per favorire la salute dei lavoratori e la crescita dell'empowerment nella comunità.</p>

RESPONSABILE DEL PROGETTO: Ing. Mauro Giannelli
--

DESTINATARI DEL PROGETTO
lavoratori di un campione di aziende medio-piccole del territorio fiorentino sud-est

STRUTTURE COINVOLTE	Dipartimento di Prevenzione UF PISLL zona sud est e SdS con la collaborazione di: ISPO, Centro Antifumo, Counseling Nutrizionale e Medicina dello Sport
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Associazioni Imprenditoriali, Sindacati, Amministrazioni Comunali

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	
1)	Promuovere e condividere buone prassi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, attraverso soluzioni organizzative e procedurali per favorire l'empowerment individuale
2)	Promuovere e sostenere la responsabilità sociale delle imprese
3)	Sviluppare programmi condivisi di prevenzione primaria nei luoghi di lavoro

INDICATORI E TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO		
1)	31.12.2008	Organizzazione di gruppi di lavoro in un campione di aziende al fine di condividere un percorso formativo (n.3)
2)	31.12.2008	Supporto metodologico alle aziende nella individuazione delle priorità di intervento e selezione di materiale informativo (n.3)
3)	31.12.2009 – 30.06.2010	Realizzazione di un percorso formativo partecipato sugli stili di vita in ambiente lavorativo (1). Socializzazione dei risultati dello studio

RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	COSTI PRESUNTI
BENI DI CONSUMO	Spese varie	500,00
SERVIZI		
PERSONALE		
ALTRO	Organizzazione percorsi formativi	8.500,00
Contributo AUSL		1.000,00
TOTALE		10.000,00

ENTI FINANZIATORI	IMPORTO
Società della Salute	10.000,00

Bagno a Ripoli, 20.02.2009